



COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Approvato con determinazione n. 463 del 05/10/2022

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto attuatore in regime di co-progettazione per la realizzazione delle attività del progetto del Comune di Castel di Sangro a valere sulle risorse FAMI – Obiettivo 1 – Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza / Asilo approvato con Decreto n. 19125 del 01/07/2021.

Premesso che

- Il programma nazionale Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), documento programmatico 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03/08/2015 e successivamente modificato con Decisioni del 2016, 2017, 2019 e 2020;
- Il programma FAMI prevede l'Obiettivo Specifico 1 Asilo – Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza/Asilo – Potenziamento del SIPROIMI MSNA;
- Il DM del 18/11/2019 recante “ Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo e di funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)
- La Direzione Centrale dei servizi civili per l'Immigrazione e l'Asilo denominata “ Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);

Richiamata la proposta progettuale della Direzione Centrale dei servizi dei servizi civili per l'immigrazione e l'Asilo denominata “ Rafforzamento delle capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI – SAI a valere sulle risorse 2014/2020, finalizzata all'attivazione di nuove progettualità della rete SAI, categoria minori stranieri non accompagnati;

Vista la comunicazione pubblicata in data 22/12/2020 per la presentazione dei progetti a valere sulle risorse FAMI – Obiettivo 1 – Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza / Asilo nell'Ambito del progetto già richiamato;

Atteso che con delibera n. 43 del 19/03/2021 il Comune di Castel di Sangro ha provveduto a manifestare interesse per la presentazione di un progetto a valere sull'Avviso pubblico sopra citato approvando nel contempo il progetto;

Precisato che la proposta è relativa all'accoglienza per 12 minori stranieri non accompagnati;

Vista la Comunicazione del Ministero dell'Interno prot. 19125 con la quale comunicava al Comune di Castel di Sangro, per un importo complessivo di € 289.080,00, l'ammissione a finanziamento;

Atteso che

il Comune di Castel di Sangro ha predisposto apposito avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura avente per oggetto l'affidamento della

gestione di un progetto di accoglienza, di cui il Comune di Castel di Sangro è titolare – inserito nella rete di accoglienza nazionale SIPROIMI approvato con determina n. 629 del 23/12/2021;

- A seguito dell'avviso di che trattasi si è provveduto ad affidare in data 16/06/2022 alla Cooperativa -Cooperativa sociale “Teniamoci per Mano” con sede legale in Via Alighieri a Isernia - P.I. 00948750948, fino al 30 giugno mentre con determina n. 311 del 23/06/2022 è stata disposta la proroga fino al 31 di ottobre 2022;

Dato atto che

l'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio.

anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali;

- La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale in quanto lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto Committente/ fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità;

Richiamata la Relazione illustrativa del Governo sullo schema di CTS, nella parte in cui chiarisce che “(...) Anche la coprogettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)” ;

Atteso che la Corte costituzionale, nel qualificare l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (n. 131 del 2020);

Richiamati

- il Dlgs 286/98 testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e s.m.ei.;
- la L. 228/003 “misure contro la tratta delle persone” ;
- il d.Lgs 328/2000 e s.m. e i.
- il DPCM 30/03/2001
- la L. 189/2002 “modifica alla normativa in materia di integrazione ed asilo”
- il D.Lgs n. 251/2007 in attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale e s.m.ei.
- il D.Lgs 25/2008 in attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime sulla procedura di riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato e s.m.e i.;
- il DLgs n. 142/2015 in attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- le nuove linee guida ANAC agosto 2022;

Richiamato altresì il CIG 94337733C1;

In relazione a quanto sopra riportato, con il presente avviso, Il Comune di Castel di Sangro, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, concorrenza e in conformità alle norme e alle linee guida già richiamate indice una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo Settore in possesso dei requisiti e capacità per divenire partner dell'Ente per la co-progettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore del progetto di che trattasi di cui l'Ente è titolare.



COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
PROVINCIA DELL'AQUILA

AVVISO

Art.1 Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti

“Definizioni”:

- **SIPROIMI**: Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- **D.M. 18/11/2019**: Decreto del Ministero dell’Interno recante la disciplina organica in materia;
- **Manuale SPRAR**: manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- **Manuale unico di rendicontazione**: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato
- **Domanda di partecipazione**: istanza dell’Ente/Enti del Terzo Settore per poter partecipare alla procedura di co-progettazione.
- **Elaborato progettuale**: documento presentato dall’Ente/Enti del Terzo Settore unitamente alla domanda di partecipazione, oggetto di valutazione di idoneità da parte di apposita Commissione nominata dal Comune di Castel di Sangro;
- **Piano finanziario preventivo**: Piano finanziario predisposto dal Comune di Castel di Sangro all’atto dell’approvazione del progetto
- **Enti del terzo settore**: i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto/Ente attuatore**: l’Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;
- **Convenzione** atto sottoscritto fra il Comune di Castel di Sangro e il soggetto del Terzo Settore individuato quale Ente co-progettante e attuatore, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività da svolgere

Art.2 Ente procedente

Comune di Castel di Sangro
Corso V. Emanuele II, 10
Castel di Sangro - 67031
C.F. 8200330660
Pec: comune.casteldisangro.aq@pec.comnet-ra.it
Sito istituzionale: www.comune.casteldisangro.aq.it

Art.3 Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell’art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Settore VI. 2 Dott.ssa Anna Rita Spagnoli.

Art.4 Oggetto e finalità

1. La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione del soggetto co-progettante e gestore, fra gli Enti appartenenti al terzo Settore, come definiti all’art 4 del DLgs 117/2017 dei Servizi e delle attività del progetto del Comune di Castel di Sangro a valere sui fondi FAMI disciplinato dalle linee guida approvate con DM 18/11/2019 e conformi a quanto indicato nei diversi Manuali operativi e di rendicontazione

In particolare si fa riferimento al complesso delle attività che costituiscono l’accoglienza integrata di cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l’acquisizione di strumenti per l’autonomia individuale.

I Servizi minimi da garantire riportati all’art. 34 del citato Decreto nello specifico sono:

- a) *Accoglienza materiale*
- b) *Mediazione linguistico-culturale*
- c) *Orientamento e accesso ai servizi del territorio*

- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori*
- e) Formazione e riqualificazione professionale*
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo*
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo*
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale*
- i) Orientamento e accompagnamento legale*
- l) Tutela psico-socio-sanitaria*

Dovranno, inoltre, essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nella comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);

Art.5 Modalità di copertura spese del progetto

1. I costi del progetto sono coperti da finanziamento Ministeriale a valere **sulle risorse FAMI – Obiettivo 1 – Obiettivo Nazionale 1 Accoglienza / Asilo approvato dal Ministero degli interni**

1. Il rimborso previsto a copertura del progetto, come da finanziamento del Ministero a seguito di un potenziale periodo di proroga, è pari a € 313.632,00 per un periodo presuntivo che va dal 01/12/2022 e fino al 31/12/2023 salvo diverse indicazioni che perverranno dal Ministero degli Interni in relazione ad una minore durata della proroga. L'importo sopra indicato è stato determinato dal numero massimo di posti attivabili - n. 12- sulla base di un costo giornaliero pari a € 66,00 a persona per 396 giorni.

2. Le spese che l'Ente attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale devono intendersi comprensive di IVA se e nella misura in cui dovuta, ai sensi della normativa vigente;

3. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate, in tranches periodiche e secondo tempistiche condivise e indicate nella Convenzione che verrà stipulata tra le parti a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai Manuali Ministeriali a cadenza bimestrale;

4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione dei DURC regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità;

5. L'Ente attuatore, inoltre, sarà vincolato al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.e i.

Art.6 Durata

1. Gli interventi oggetto della co-progettazione dovranno essere attuati nel periodo compreso fra la data di affidamento, presumibilmente il 01/12/2022 e il 31/12/2023 salvo diversa durata della proroga che il Ministero dovesse indicare in difetto. L'importo indicato all'Art. 5 sarà proporzionalmente adeguato alla durata dell'effettivo affidamento.

2. Il rapporto con l'Ente attuatore potrà interrompersi qualora il Ministero dovesse ridurre il periodo di proroga indicato al 31 dicembre 2023.

3. Saranno ammesse eventuali ipotesi di proroga e/o rinnovo qualora sia il Ministero degli Interni a disporre.

4. Il Comune di Castel di Sangro si riserva la possibilità di procedere nel corso del 2023 all'eventuale domanda di prosecuzione del progetto o a una nuova fase di co-progettazione degli interventi ai sensi del DM 19/11/2019 con il soggetto selezionato tramite la presente procedura.

5. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.

Art.7 Strutture di accoglienza

1. Il soggetto attuatore deve avere la disponibilità giuridica della struttura riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale derivante da accordo scritto con strutture residenziali o unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei 12 beneficiari del progetto del Comune di Castel di Sangro.
2. Le strutture devono possedere i requisiti di cui all'art. 19 dell'allegato A del DM 18/11/2019
3. E' necessario attenersi al numero totale dei posti 12 attuando dislocazioni ai principi di integrazione e territorialità.

Art.8 Sede operativa e luogo di esecuzione

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto dovrà dotarsi di una sede operativa nel Comune di Castel di Sangro.

Art.9 Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa - requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, in forma singola o associata.
2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del CC, in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. Del D.Lgs 50/2016
3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura in forma singola e in raggruppamento. In caso si verifichi la condizione descritta sarà escluso sia l'operatore stesso che il raggruppamento/consorzio al quale l'operatore partecipa
4. Nel caso in cui gli Enti attuatori siano consorzi è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante i servizi indicati
5. In caso di ATI/RTI o consorzi tutti i componenti dovranno compilare il modello di domanda per la propria organizzazione sottoscrivendola mentre la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'avviso
6. Nel caso di ATI/RTI o consorzi raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale consecutiva esperienza si farà riferimento a quanto precisato all'Art. 10" Enti attuatori "punto 3 e 4 dell'allegato A al DM 18/11/2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 medesimo.
7. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;
8. Assenza (nei quattro anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;
9. I soggetti devono in ogni caso, possedere i seguenti requisiti:

A Requisiti di ordine generali

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presentazione e/o l'incapacità a contrarre con la PA. In caso di ATI/RTI/ATS i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell' ATI/RTI/ATS.

B. Requisiti di idoneità professionali

- iscrizione da parte degli Enti del Terzo Settore ai rispettivi Albi/Registri nazionali e/o regionali ove esistenti
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste dal presente Avviso;
- per le Associazione e le Fondazioni oltre l'iscrizione agli Albi /Registri previsti dalla Legge, copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste dal presente Avviso

C. Requisiti di capacità tecnico - professionale

La partecipazione all'Avviso richiede che il soggetto proponente dimostri di avere al proprio interno competenze di adeguate professionalità e con esperienze documentate nel settore oggetto del presente avviso. In particolare:

- 1 Possedere una esperienza triennale maturata nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri, comprovata attraverso l'indicazione degli Enti Pubblici affidatari, dalle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali;
- 2 Personale con formazione, competenze e capacità specifiche adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate nel settore dell'accoglienza dei cittadini immigrati.

Art.10 - modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato A al presente Avviso) allegando a pena di esclusione tutta la documentazione richiesta dall'Avviso:

L'elaborato dovrà essere predisposto tenendo a riferimento gli atti del Comune di Castel di Sangro posti a base della presente procedura (Progetto, Piano Finanziario preventivo del progetto FAMI approvato dal Ministero degli Interni)

2. Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione indicata dovrà recare la seguente dicitura “ Documenti e proposta tecnica di co-progettazione relativa al Progetto FAMI per minori stranieri non accompagnati” e deve pervenire a pena di esclusione entro il giorno **20 Ottobre 2022** con le seguenti modalità:

- A mezzo posta, mediante raccomandata A/R inviata al Comune di Castel di Sangro C.so V. Emanuele II, 10 67031 Castel di Sangro (AQ). In questo caso farà fede la data di ricevimento e non quella di spedizione.
- Mediante consegna a mano presso il protocollo del Comune di Castel di Sangro sito in C.so V. Emanuele II, 10 67031 Castel di Sangro (AQ) aperto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00

All'interno del plico dovranno essere presenti due buste:

- ✓ **Busta A** contenente la documentazione amministrativa: domanda di partecipazione redatta sul Modello predisposta dall'Ente e allegati in essa indicati.
- ✓ **Busta B** contenente l'elaborato progettuale per il progetto FAMI (modello elaborato progettuale) con la descrizione della struttura/e di accoglienza (modello 2 strutture) redatti sui rispettivi modelli

I plichi dovranno essere chiusi, sigillati e controfirmati sul lembo di chiusura. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate e subordinate.

La ricevuta o la firma sull'A.R- rilasciata costituisce prova dell'avvenuta consegna.

3. Il termine di scadenza è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna istanza pervenuta oltre tale data.

4. Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti al seguente indirizzo mail: ecad6sangrino@comune.casteldisangro.aq.it

Art.11 Fasi della procedura

La procedura si articola in 3 fasi

- Pubblicazione dell'avviso e selezione, ad opera di una Commissione appositamente individuata dal Comune di Castel di Sangro, del partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi previsti dall'avviso in parola;
- Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto inizialmente presentato. La procedura avrà come base la descrizione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
- Stipula della convenzione.

Art.12 Valutazione delle proposte

1. Dopo la chiusura del termine di ricezione delle istanze il Comune di Castel di Sangro provvederà a nominare la Commissione che verificherà in apposita l'integrità dei plichi pervenuti e la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La data della seduta verrà comunicata ai partecipanti mediante avviso sul sito web del Comune www.comune.casteldisangro.aq.it almeno due giorni prima della seduta;

2. Dopo l'espletamento dell'istruttoria delle domande pervenute il Responsabile del Procedimento:

- Comunicherà agli interessati le eventuali motivazioni ostative all'accoglimento delle istanze, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90 e s.m. e i.
- Ad esito del sub procedimento di cui al precedente punto confermerà o meno il rigetto della istanza.
- Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali assegnando il punteggio.
- L'elaborato progettuale dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal Legale Rappresentante formulato secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1.B - quadro progettuale di riferimento, utilizzando i modelli allegati all'Avviso.

3. Ai fini della selezione del soggetto con cui attivare la co-progettazione la Commissione procederà ad effettuare una valutazione sugli elaborati sulla base dei seguenti criteri di valutazione. Agli elaborati progettuali potranno essere attribuiti al massimo 100 punti così ripartiti:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | SUB CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|------------------------|---|-------------------|
| ELABORATO PROGETTUALE | A.1 - completezza dell'elaborato progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi , i servizi e le attività di cui alle linee Guida DM 18/11/2019 | 15 |
| | A.2 - livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati del Decreto Ministeriale | 10 |
| | A.3- presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni , partenariati o lettere di intenti con altri soggetti del Terzo Settore nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà e cittadinanza attiva- tali documenti dovranno essere allegati all'elaborato progettuale | 5 |
| | A. 4- Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente | 5 |

| | | |
|--|--|------------|
| | TOTALE CRITERIO PER ELABORATO PROGETTUALE | 35 |
| B.esperienza dell'organizzazione maturata nei servizi di accoglienza | B.1 esperienza del soggetto attuatore maturata nel territorio di riferimento | 10 |
| | B. 2 esperienza del soggetto attuatore maturata al di fuori del territorio di riferimento | 5 |
| | TOTALE CRITERIO PER L'ESPERIENZA MATURATA | 15 |
| C.valutazione della capacità tecnico organizzativa | C.1 personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza | 15 |
| | C.2 descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'equipe per far fronte alle situazioni emergenziali | 15 |
| | TOTALE CRITERIO C VALUTAZIONE CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA | 30 |
| D. Strutture di accoglienza | D.1 strutture abitative con caratteristiche di accoglienza ad uso esclusivo della suddetta proposta: | 10 |
| | D.2 Collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio | 10 |
| | TOTALE CRITERIO D DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA | 20 |
| | TOTALE | 100 |

Art.13 Conclusione della procedura e graduatoria

1. La Commissione terminati i lavori di valutazione, procederà alla determinazione del punteggio e all'individuazione del soggetto a cui sarà affidata la co-progettazione (sulla base del punteggio più alto conseguito).
2. Il Comune di Castel di Sangro si riserva di non selezionare il soggetto gestore qualora la sede/i proposta non sia adeguata per il servizio.
3. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente a quanto indicato nell'Avviso
4. A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il subcriteri A1, A2, A3 e A4) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.
5. Il punteggio minimo richiesto è 60 e se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Art.13 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e al provvedimenti relativi la presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Art.14 Elezioni di domicilio e comunicazioni

1. Gli Enti partecipanti al presente Avviso di selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura
2. Le comunicazioni avverranno a mezzo Pec all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

Art.15 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore VI:2 Dott.ssa Anna Rita Spagnoli. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura inviando i quesiti alla seguente mail ecad6sangrini@comune.casteldisangro.aq.it entro e non oltre il giorno 15.10.2022

Successivamente a tale data non saranno fornite risposte ai quesiti.

Art.16 Tutela dei Dati

Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati solo ai fini della presente procedura e comunque nel rispetto della normativa in materia.

Art.17 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Allegati

- Modello di domanda **All.A**
- Modello relativo all'elenco descrittivo delle esperienze e attività svolte dall'organizzazione nel campo attinente la co- progettazione ("Curriculum esperienziale") **All.1A**;
- Proposta per la costruzione del progetto **All.1B**;
- Modello per una schematica illustrazione delle principali caratteristiche strutturali dell'organizzazione/ente che si candida a partecipare ("Presentazione delle caratteristiche strutturali e organizzative") **All.1C**;
- Descrizione immobili da destinare al Servizio **All.1D**;
- Quadro di riferimento **All.1E**

Castel di Sangro 05 Ottobre 2022

Il Responsabile del Sub Settore VI.2
Dott.ssa A.R. Spagnoli